

# CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

## COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

**DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO:** lingua italiana

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> <li>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li> <li>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li> <li>Scriva testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> <li>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</li> <li>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li> </ul> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	

## Classe prima

		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>ASCOLTARE E PARLARE</b>	<b>A</b>	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<b>A<sub>1</sub></b> Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parole. <b>A<sub>2</sub></b> Comprendere l'argomento e le	<b>A<sub>1</sub></b> Conversazioni secondo regole condivise  <b>A<sub>2</sub>/A<sub>3</sub></b> Comprensione di semplici narrazioni.

			<p>informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini.</p> <p><b>A<sub>3</sub></b>          Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato, rispettando l'ordine cronologico</p>	
<b>LEGGERE</b>	<b>B</b>	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<p><b>B<sub>1</sub></b>          Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale.</p> <p><b>B<sub>2</sub></b>          Padroneggiare la lettura strumentale</p> <p><b>B<sub>3</sub></b>          Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi.</p>	<b>B<sub>1</sub>/B<sub>2</sub>/B<sub>3</sub></b> Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate.
<b>SCRIVERE</b>	<b>C</b>	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<p><b>C<sub>1</sub></b>          Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri.</p> <p><b>C<sub>2</sub></b>          Scrivere didascalie di commento alle immagini</p> <p><b>C<sub>3</sub></b>          Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.</p>	<b>C<sub>1</sub>/C<sub>2</sub>/C<sub>3</sub></b> Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	<b>D</b>	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	<p><b>D<sub>1</sub></b>          Applicare le principali convenzioni ortografiche</p> <p><b>D<sub>2</sub></b>          Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>	<p><b>D<sub>1</sub></b>          L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza grafema/fonema.          Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura).</p> <p><b>D<sub>2</sub></b>          Il significato delle parole.</p>

Classe seconda				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI

<b>Ascoltare e parlare</b>	<b>A</b>	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<p><b>A<sub>1</sub></b> Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire in modo adeguato ed ordinato nelle diverse situazioni comunicative.</p> <p><b>A<sub>2</sub></b> Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi</p> <p><b>A<sub>3</sub></b> Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi, rispettandone l'ordine cronologico e le relazioni logiche.essenziali.</p>	<p><b>A<sub>1</sub></b> Le istruzioni riferite ad un gioco o ad una attività conosciuta.</p> <p><b>A<sub>2</sub>/A<sub>3</sub></b> Semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.</p>
<b>Leggere</b>	<b>B</b>	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<p><b>B<sub>1</sub></b> Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo.</p> <p><b>B<sub>2</sub></b> Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali.</p> <p><b>B<sub>3</sub></b> Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.</p>	<b>B<sub>1</sub>/B<sub>2</sub>/B<sub>3</sub></b> Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.
<b>Scrivere</b>	<b>C</b>	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<p><b>C<sub>1</sub></b> Produrre semplici frasi e testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.</p> <p><b>C<sub>2</sub></b> Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando</p>	<b>C<sub>1</sub>/C<sub>2</sub></b> Semplici testi (narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi), con schemi guida.

			diverse tecniche di supporto.	
<b>Riflettere sulla lingua</b>	<b>D</b>	TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	<b>D<sub>1</sub></b> Conoscere e usare alcune convenzioni ortografiche. <b>D<sub>2</sub></b> Conoscere e usare in modo appropriato le parole apprese progressivamente	<b>D<sub>1</sub></b> Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofi, digrammi, trigrammi, doppie, divisione in sillabe, verbo avere e verbo essere, punteggiatura. <b>D<sub>2</sub></b> Il significato di vocaboli nuovi. Il vocabolario

Classe Terza				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>A</b>	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<b>A1</b> Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva. <b>A2</b> Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia. <b>A3</b> Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro e completo.	<b>A1/ A2/A3</b> Racconti ed esperienze personali nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi.
<b>Leggere e</b>	<b>B</b>	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<b>B1</b> Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale <b>B2</b> Leggere testi di vario genere distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento e conclusione. <b>B3</b> Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa/effetto, organizzandolo in semplici schemi di sintesi.	<b>B1</b> Varie tecniche di lettura. <b>B2/B3</b> Le parti essenziali di un testo narrativo.

<b>Scrivere</b>	<b>C</b>	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<b>C1</b> Scrivere sotto dettatura <b>C2</b> Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità scolastica e familiare (narrare, descrivere, informare curando l'ortografia ). <b>C3</b> Produrre vari testi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, descrizioni) e compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo dato	<b>C1</b> Dettati ortografici. <b>C2</b> Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico (racconto realistico) e fantastico (fiaba, favola, mito leggenda), testo poetico. <b>C3</b> Completamento o manipolazione di un testo.
<b>Riflette re sulla lingua</b>	<b>D</b>	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	<b>D1</b> Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice <b>D2</b> Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.. D3 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.	<b>D1/ D2</b> Le convenzioni ortografiche. Gli elementi morfologici della frase. Il verbo: tempi semplici e composti dei modi finiti. Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e D3 La comunicazione e i suoi codici.complementi.

<b>CLASSE QUARTA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Ascoltare e parlare</b>	<b>A</b>	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE	<b>A1</b> Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie. <b>A2</b>	<b>A1</b> La narrazione: le informazioni principali e secondarie. <b>A2</b> La ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze

			<p>Riferire con chiarezza con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio.</p> <p><b>A3</b> Interagire in modo collaborativi in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p>	<p>personali o altrui, sia nell'esposizione delle discipline di studio</p> <p><b>A3</b> Conversazioni collettive a tema.</p>
<b>Leggere</b>	<b>B</b>	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<p><b>B1</b> Leggere scorrevolmente con espressività nel rispetto della punteggiatura.</p> <p><b>B2</b> Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc</p>	<p><b>B1</b> Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva.</p> <p><b>B2</b> Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe, ecc...</p>
<b>Scrivere</b>	<b>C</b>	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI	<p><b>C1</b> Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze).</p> <p><b>C2</b> Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.</p> <p><b>C3</b> Produrre autonomamente testi di vario genere modificando: situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni.</p>	<p><b>C1/C2/C3/C4</b> Varie tipologie testuali: testo descrittivo soggettivo e oggettivo; testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico; testo epistolare (lettera, diario); testo espositivo; testo regolativo; testo poetico</p>

			<b>C4</b> Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
<b>Riflettere sulla lingua</b>	<b>D</b>	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO	<b>D1</b> Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare, in modo consapevole, modi e tempi del verbo. <b>D2</b> Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole <b>D3</b> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.	<b>D1</b> Le parti variabili e invariabili del discorso. La frase minima ed espansa. <b>D2</b> Parole semplici, derivate, composte. Radici, prefissi e suffissi. <b>D3</b> Il Dizionario: ricerca del significato delle parole

<b>CLASSE QUINTA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Ascoltare e parlare</b>	<b>A</b>	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<b>A1</b> Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, su di un argomento, in modo chiaro e pertinente <b>A2</b> Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi	<b>A1</b> Conversazioni a tema. <b>A2</b> I messaggi dei media (giornale, annunci, bollettini). Le informazioni esplicite ed implicite di un testo. <b>A3</b> I registri linguistici

			<p>trasmessi dai media (uso del giornale, annunci, bollettini, ecc...).</p> <p>A3</p> <p>Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.</p>	nella comunicazione orale e scritta.
<b>Leggere</b>	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE	<p>B1</p> <p>Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione. Perfezionare le modalità di lettura in base al testo e allo scopo per cui si legge.</p> <p>B2</p> <p>Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.</p>	B1/B2/B3 Lettura di varie tipologie testuali



<b>Scrivere</b>	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<p>C1 Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento</p> <p>C2 Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica,</p> <p>C3 Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.e lessicale.</p> <p>morfosintattica</p> <p>C4 Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. Integrare il testo verbale con materiale multimediale.</p>	C1/C2/C3/C4 Varie tipologie testuali. I diversi generi narrativi. Il testo informativo. Il testo argomentativo. Il testo persuasivo: la pubblicità. Il telegiornale e la cronaca giornalistica. Il resoconto. La relazione
<b>Riflessione sulla lingua</b>	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO	<p>D1 Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>D2 Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti.</p>	<p>D1 Il dizionario: struttura ed uso.</p> <p>D2 Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni, ecc... Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali. Parole derivate, composte, prefissi e suffissi. I modi finiti e indefiniti del verbo. Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. Le convenzioni ortografiche.</p>

				Approfondimenti sulla punteggiatura. I diversi linguaggi comunicativi.
--	--	--	--	--

<b>Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE</b>
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>Comprensione orale</b>	<b>A</b>	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano. A1.b Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni che si presentano in classe, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso. A1.b Lessico relativo alle azioni che si svolgono in classe (Tidy up...).
<b>Comprensione scritta</b>	<b>B</b>	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere parole accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori. B1.b Comprendere brevi messaggi augurali.	B1.a Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.

<b>Produzione propria</b>	<b>C</b>	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Salutarsi e congedarsi	C1.a Formule di saluto
<b>Interazione</b>	<b>C1</b>	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI	C2.a Interagire con un compagno per giocare utilizzando parole e frasi memorizzate	C2.a Forme linguistiche: "What's your name?" "My name's (Giorgia)." "Who is it?" "What is it?" "It's a..." "How many (pencils)?"
<b>Produzione scritta</b>	<b>D</b>	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Numerare oggetti. D1.b Copiare parole. D1.c Colorare in risposta all'istruzione data.	D1.a Lessico relativo ai numeri da 1 a 10. D1.b Lessico relativo a: numeri da 1 a 10, colori, animali, oggetti scolastici, membri della famiglia. D1.c Lessico relativo ai colori.

<b>CLASSE SECONDA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Comprensione orale</b>	<b>A</b>	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni (turn left...); animali; caratteristiche fisiche degli animali (wings...). Preposizioni di luogo (next to...).
<b>Comprensione scritta</b>	<b>B</b>	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	B1.a Bonfire Night; Christmas. Pronomi soggetto. London (luoghi e storia). Forme linguistiche: "He/she's got(long hair)." "He/she hasn't got(long hair)." "Has he/she got(blue eyes)?" "Yes, he/she has got."

				"No, he/she hasn't got."
<b>Produzione propria</b>	<b>C</b>	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.	C1.a/ C1.b Forme linguistiche : "There's (a fountain)." "The (museum) is (opposite) the (station)." "He/she's got (long hair)." "He/she hasn't got (long hair)." "Has he/she got (blue eyes)?" "Yes, he/she has got." "No, he/she hasn't got." "This is my (mum)."
<b>Interazione</b>	<b>C 1</b>	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	C2.a Forme linguistiche : "What's your name?" "How old are you?" "Where are you from?" "Who's this?" "What's HIS/HER name?" "Have you got any (brother)?" "How many...?" "Do you like...?" "What's your favourite subject?" "Has he/she got (brown eyes)?" "What's the time?" "What do you have for (dinner)?" "What time do you have (dinner)?" "Do you like...?" "What's your favourite (lunch)?" "What's in the town?" "Where's the (hotel)?" "Can it (fly)?"
<b>Produzione scritta</b>	<b>D</b>	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	D1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche(maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni stradali (turn left...). Preposizioni di luogo (next to...). Forme linguistiche: "He/she's got (long hair)." "This is my (mum)." "It's two o'clock." "I have fish for (dinner)." "I have dinner at..."

				"It can fly." "There's (a fountain)." "The (museum) is (opposite) the (station).
--	--	--	--	---

CLASSE TERZA				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>Comprensione orale</b>	<b>A</b>	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: edifici in città (post office...); mezzi di trasporto (cars, buses, bikes); cibi (milk, soup, rice, salad, fish, chips, chicken); oggetti comuni (ruler, felt-tip...); numeri da 11 a 50; mobili ed oggetti d'arredamento (bed, lamp, drawers, wardrobe, bookshelf, chair, table, poster, computer, door, windows); giocattoli (teddy bear, football, scooter, bike); parole legate al parco (kites, children, swings); le preposizioni di luogo (in-on-under); abilità (play football, ride a bike, run, swim, ski, dance); aspetto fisico (he's/she's got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell'anno; tempo atmosferico.
<b>Comprensione scritta</b>	<b>B</b>	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	B1.a Halloween; Christmas
<b>Produzione orale</b>	<b>C</b>	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	C1.a Forme linguistiche: "Yes, here you are./ It's (40p)".
<b>Interazione</b>	<b>C 1</b>	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando	C2.a Forme linguistiche: "What's your name?" "How old are you?" "Where are you from?"

			frasi memorizzate adatte alla situazione.	"What's in the town?" "What number is (the orange door)?" "Do you like...?" "Can I have a..., please?" "How much is it?" "Yes, I like..." "No, I don't like..." "Have you got a...?" "Can you (swim)?" "I can (swim)" "I can't (swim)".
<b>Produzione scritta</b>	<b>D</b>	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali	D1.a Lessico relativo a: numeri da 11 a 50; edifici; oggetti comuni; aspetto fisico (he's/she's got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell'anno; cibi. Le preposizioni di luogo (in-on-under). Domande personali. Halloween; Christmas

CLASSE QUARTA				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>Comprensione orale</b>	<b>A</b>	COMPNDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni (turn left...); animali; caratteristiche fisiche degli animali (wings...). Preposizioni di luogo (next to...).
<b>Comprensione scritta</b>	<b>B</b>	COMPNDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	Bonfire Night; Christmas. Pronomi soggetto. London (luoghi e storia). Forme linguistiche: "He/she's got(long hair)." "He/she hasn't got(long hair)." "Has he/she got(blue eyes)?" "Yes, he/she has got." "No, he/she hasn't got."
<b>Produzione orale</b>	<b>C</b>	DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO	Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale	Forme linguistiche : "There's (a fountain)." "The (museum) is (opposite) the (station)." "He/she's got (long hair)." "He/she hasn't go t(long hair)." 

		AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	anche servendosi di mimica e gesti.	<p>“Has he/she got (blue eyes)?”</p> <p>“Yes, he/she has got.”</p> <p>“No, he/she hasn’t got.” “This is my (mum).”</p>
<b>Interazione</b>	<b>C1</b>	COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità	<p>Forme linguistiche :</p> <p>“What’s your name?” “How old are you?” “Where are you from?” “Who’s this?” “What’s HIS/HER name?” “Have you got any (brother)?”</p> <p>“How many...?” “Do you like...?”</p> <p>“What’s your favourite subject?”</p> <p>“Has he/she got (brown eyes)?”</p> <p>“What’s the time?”</p> <p>“What do you have for (dinner)?”</p> <p>“What time do you have (dinner)?” “Do you like...?”</p> <p>“What’s your favourite (lunch)?”</p> <p>“What’s in the town?”</p> <p>“Where’s the (hotel)?” “Can it (fly)?”</p>
<b>Produzione scritta</b>	<b>D</b>	DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	<p>Lessico relativo a:</p> <p>stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche(maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni stradali (turn left...).</p> <p>Preposizioni di luogo (next to...).</p> <p>Forme linguistiche:</p> <p>“He/she’s got (long hair).” “This is my (mum).”</p> <p>“It’s two o’clock.”</p> <p>“I have fish for (dinner).” “I have dinner at...”</p> <p>“It can fly.”</p> <p>“There’s (a fountain).”</p> <p>“The (museum) is (opposite) the (station)</p>
<b>Riflessioni sulla lingua d’apprendimento</b>	<b>E</b>	RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	<p>Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.significato.</p> <p>Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</p>	

## CLASSE QUINTA

		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Comprensione orale</b>	<b>A</b>	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport. Azioni (to work...). Comandi (frasi con l'imperativo). La moneta inglese.
<b>Comprensione scritta</b>	<b>B</b>	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari	Comandi (l'imperativo). Azioni (to work...). Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." "On the 1st of June." "Where can you buy (a hat)?" "Can I have (a comics), please?" "How much is that?" La moneta inglese. Thanksgiving day. Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport.
<b>Produzione orale</b>	<b>C</b>	.DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.	Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." Lessico relativo a: azioni quotidiane. Avverbi di frequenza.
<b>Interazione</b>	<b>C</b>	COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Comandi (l'imperativo). Lessico relativo a: azioni quotidiane. Forme linguistiche: "What do you want to be?" "What time do you have a shower?" "Where can you buy (a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" "What are you doing? I'm (riding a bike)." "What is he/she doing? He/she is (riding a bike)." "When's your birthday? On the 1st of June." Avverbi di frequenza.
<b>Produzione scritta</b>	<b>D</b>	DESCRIVERE	Scrivere in forma comprensibile	Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti



		PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport; Thanksgiving day; azioni; la moneta inglese. Le date. Forme linguistiche: "What time do you have a shower?" "Where can you buy ( a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" Avverbi di frequenza. Gli auguri (di Natale) in lingue diverse
<b>Riflessioni sulla lingua d'apprendimento</b>	<b>E</b>	RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE	Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	Forme linguistiche: "What time do you have a shower?" Aggettivi/pronomi dimostrativi: this/that; these/ Imperativo dei verbi. Numeri ordinali. Avverbi di frequenza Verbo "Can" (potere/saper fare).those Forme linguistiche: "There is/there are." Ing form.. Il verbo "To Be" nelle tre forme. Il verbo "To Have" nelle tre forme. Il plurale dei nomi. Thanksgiving; Christmas. England, Scotland, Ireland,Wales.

<b>Competenze Chiave Europee – STORIA</b>
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

<b>CLASSE PRIMA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>I metodi didattici</b>	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO	Riconoscere la successione	La successione e la

<b>della storia</b>	<p>PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.</p> <p>L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.</p>	<p>temporale e la contemporaneità di azioni ed eventi. Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).</p> <p>Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato.</p>	<p>contemporaneità delle azioni. Gli organizzatori temporali. I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno.</p> <p>I racconti riferiti alla storia personale (approccio alle fonti orali).</p>
<b>La storia come campo disciplinare</b>	<p>L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.</p> <p>L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.</p>	<p>Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</p>	<p>La propria identità all'interno di un gruppo (classe, famiglia).</p>
<b>Educazione alla cittadinanza attiva</b>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.</p>	<p>Conoscere il territorio attraverso l'osservazione diretta e imparare a rispettarlo.</p>	<p>Osservazione diretta del territorio.</p>

## CLASSE SECONDA

	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI

I METODI DIDATTICI DELLA STORIA	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.	Gli organizzatori temporali. L'ordine cronologico dei fatti. La contemporaneità dei fatti. La durata. La ciclicità.
		. Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).	I rapporti di causa-effetto nei fatti
	.	Misurare il tempo in modo convenzionale	La misurazione del tempo: la linea del tempo, l'orologio, il calendario.
	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona.	Il racconto della storia personale: la necessità delle fonti per la ricostruzione del proprio vissuto.
La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	Acquisire gradualmente il concetto del passato in riferimento a se stessi e alla propria famiglia.	La storia della propria famiglia (cenni).
	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico.	I racconti orali e scritti.
Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	Cogliere le trasformazioni avvenute nel proprio territorio, attraverso la ricerca e la cura delle fonti.	I diversi tipi di fonte storico – artistica nel territorio di appartenenza

## CLASSE TERZA

	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>I metodi didattici della storia</b>	<p>L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.</p> <p>L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO</p>	<p>Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata. Osservare semplici documenti reperibili nel passato, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause.</p>	<p>Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e i vari tipi di fonte (orale, scritta, materiale, iconografica).durata negli</p> <p>Il passato lontano: la preistoria e i diversi tipi di società preistoriche. Le trasformazioni durante la preistoria: cause e conseguenze..eventi.</p>
<b>La storia come campo disciplinare</b>	<p>L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.</p> <p>L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura dei testi dell'antichità, di storie e racconti del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.</p> <p>Elaborare, in forma di racconto orale e scritto, le conoscenze acquisite.</p>	<p>I racconti della preistoria.</p> <p>L'evoluzione dell'uomo preistorico.</p> <p>La preistoria.</p>
<b>Educazione alla cittadinanza attiva</b>	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE	Leggere, comprendere e rispettare le fonti che testimoniano la storia locale.	Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).

	L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.		
--	--	--	--

## CLASSE QUARTA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>I metodi didattici della storia</b>	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO. L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO	Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati. Ricavare, da fonti di diverso tipo, conoscenze riguardanti il proprio passato. Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	Quadri di sintesi delle varie civiltà.  Le civiltà dei fiumi e dei mari: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi; Indiani; Ebrei; Fenici, Cretesi, Micenei.
<b>La storia come campo disciplinare</b>	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.  L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.  Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.  Relazionare su quanto appreso utilizzando i termini specifici della disciplina	Le civiltà dei fiumi e dei mari: analogie e differenze.  Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.

<b>Educazione alla cittadinanza attiva</b>	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	<p>Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.</p> <p>Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.</p>	<p>Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).</p> <p>Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.</p>

## CLASSE QUINTA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>I metodi didattici della storia</b>	<p>L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.</p> <p>L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO</p>	<p>Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.</p> <p>Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del passato.</p> <p>Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.</p>	<p>I vari tipi di periodizzazione a partire da quella occidentale (nascita di Cristo - anno zero).</p> <p>La civiltà greca; i popoli italici; la civiltà romana.</p>
<b>La storia come campo disciplinare</b>	<p>L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA</p> <p>L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO</p>	<p>Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze. iconografici.</p> <p>Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico.</p>	<p>La civiltà greca, i popoli italici, la civiltà romana: analogie e differenze.</p> <p>Gli indicatori delle civiltà studiate (questioni politiche, economiche, culturali e religiose)</p>

	SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.		
<b>Educazione alla cittadinanza attiva</b>	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere le principali organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.	Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
			Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.
			I simboli dell'identità nazionale ed europea. La Costituzione Italiana. Le organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani.

## Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

## CLASSE PRIMA

	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>L'orientamento</b>	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	Riconoscere, nello spazio vissuto, la propria posizione e quella degli oggetti, rispetto ai diversi punti di riferimento.  Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	I riferimenti topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).
			I percorsi.

<b>Il linguaggio della geograficità</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVERE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	Lo spazio vissuto.
<b>Regione e sistema territoriale</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVERE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	Rappresentare graficamente oggetti, spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	Rappresentazioni grafiche di oggetti, ambienti noti e percorsi.

## CLASSE SECONDA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>L'orientamento</b>	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali.  Orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.	Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine ecc...). I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio.
<b>Il linguaggio della geograficità</b>	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI	Osservare e descrivere uno spazio vissuto per scoprirne gli elementi caratterizzanti e la loro funzione.  Osservare un ambiente noto e distinguerne gli elementi fisici e antropici.	Gli spazi vissuti e la loro funzione.  Gli elementi fisici ed antropici di un ambiente noto.
<b>Regione e sistema territoriale</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER	Rappresentare oggetti e spazi noti da diversi punti di vista.	I punti di vista relativi all'osservazione



	<p>INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI;</p> <p>ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.</p>		
--	--	--	--

CLASSE TERZA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>L'orientamento</b>	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Leggere ed interpretare la pianta degli spazi vissuti, basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento fissi</p>	I punti cardinali, compresi quelli intermedi. Gli altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa dei venti, navigatori satellitari).
<b>Il linguaggio della geografia</b>	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI	<p>Conoscere e descrivere gli elementi fondamentali dei differenti paesaggi geografici.</p> <p>Riconoscere e descrivere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio, utilizzando fotografie e carte.</p>	<p>Gli elementi fisici fondamentali dei differenti paesaggi geografici (montagna, pianura, collina, mare).</p> <p>Gli elementi antropici che caratterizzano gli ambienti geografici.</p>
<b>Regione e sistema territoriale</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	<p>Leggere e interpretare le carte geografiche.</p> <p>Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.</p>	<p>I vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte tematiche, topografiche, fisiche e politiche. Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda.</p> <p>I paesaggi geografici naturali e antropici</p>

CLASSE QUARTA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>L'orientamento</b>	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI	Leggere e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni	Gli strumenti per l'osservazione dello spazio (fotografie, piante, carte

	TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	cartografiche.  Orientarsi nello spazio utilizzando piante e carte.	geografiche).
<b>Il linguaggio della geograficità</b>	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	Conoscere e analizzare gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, esplicitando il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita.	I paesaggi italiani: le caratteristiche fisiche ed antropiche.
<b>Regione e sistema territoriale</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	Descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte geografiche e tematiche.  Analizzare fatti e fenomeni locali e globali dell'Italia.  Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	I paesaggi naturali e antropici dell'Italia: aspetti fisici, politici, sociali, economici.

## CLASSE QUINTA

	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>L'orientamento</b>	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.  Localizzare, sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni fisiche e amministrative.  Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.	I punti cardinali sulle carte geografiche.  La carta fisica e politica dell'Italia: localizzazione delle regioni fisiche e amministrative.  L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.
<b>Il linguaggio della geograficità</b>	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...).	I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. Gli strumenti per l'osservazione indiretta degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc...  Le trasformazioni operate dall'uomo: cause e conseguenze.

		positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	
<b>Regione e sistema territoriale</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVERE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano.  Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	I paesaggi naturali e antropici delle regioni d'Italia: aspetti fisici-climatici, storici, culturali, amministrativi.

<b>Competenze Chiave Europee – MATEMATICA</b>
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

<b>CLASSE PRIMA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Numeri</b>	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ	Contare in senso progressivo e regressivo. Contare oggetti e confrontare raggruppamenti. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.	Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica. I raggruppamenti. Numerazioni entro il 20. I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10; i raggruppamenti. Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori, in colonna).
<b>Spazio e figure</b>	<b>A)</b> L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O	<b>A)</b> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o	<b>A)</b> La relazione spaziale: sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. Percorsi liberi e guidati con

	<p>CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO</p> <p><b>B)</b> L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro / fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p><b>B)</b> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà data e viceversa.</p>	<p>istruzioni orali e scritte. Oggetti geometrici bi/tridimensionali.</p> <p><b>B)</b> Classificazioni, somiglianze e differenze. Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche. Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità.</p>
<b>Relazioni, Dati e Previsioni</b>	<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p> <p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.</p>	<p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.</p>	<p>Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine, sequenze e ritmi, seriazioni. Insiemi, unitari e vuoti, sottoinsiemi. Raccolta di dati. Tabelle e grafici.</p> <p>Previsione e probabilità.</p>
<b>Numeri , Problemi Ragionamenti</b>	<p>L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.</p>	<p>Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e saperle rappresentare con i diagrammi di Venn.</p> <p>Individuare in un problema i dati e la domanda.</p> <p>Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).</p>	<p>Problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).</p>

## CLASSE SECONDA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle</b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
--	--	-----------------------------------	------------------

	competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>		
<b>Numeri</b>	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	Contare in senso progressivo e regressivo. Contare oggetti e confrontare raggruppamenti. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure. Conoscere la tavola pitagorica a livello operatorio. Effettuare raggruppamenti per dividere.	I numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. Numeri pari e dispari. Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri. Addizione e sottrazione come operazioni inverse. La sottrazione come differenza. Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna con il cambio. Verifica e termini di addizione e sottrazione. La proprietà commutativa nell'addizione. La moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. La moltiplicazione sulla linea dei numeri. La moltiplicazione in colonna. Verifica e termini della moltiplicazione. La proprietà commutativa nella moltiplicazione. La moltiplicazione con il riporto. Il doppio. Le tabelline. La divisione in riga. La divisione come ripartizione e come continenza. I termini della divisione. La metà.
<b>Spazio e figure</b>	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.  L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra / sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche. Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.  Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.	Rappresentazione grafica di spostamenti e percorsi ed uso corretto degli indicatori spaziali. Il reticolo e le coordinate.  Dagli oggetti di uso quotidiano alle principali figure geometriche del piano e dello spazio.  Classificazione di oggetti in base ad una o più proprietà. Riconoscimento della proprietà di una classificazione data. Enti geometrici: la linea (aperta / chiusa,

	COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.	curva/spezzata/mista). La posizione della linea sul piano. Dalle figure solide alle piane. Regioni e confini. Dalla regione al poligono.  Concetto di misura. Confronto di lunghezze, pesi e capacità. Misurazioni con campioni arbitrari. Monete e banconote dell'euro. Il tempo e l'orologio.
<b>Relazioni, Dati e Previsioni</b>	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.  L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.  Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili	Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma.  Individuazione di situazioni certe, probabili, impossibili.
<b>Numeri , Problemi Ragionamenti</b>	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	Rappresentare concretamente e graficamente situazioni problematiche.  Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).	Problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).

<b>CLASSE TERZA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Numeri</b>	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA	Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due,	Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 1000.

	VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ	<p>tre.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.</p>	<p>I numeri naturali entro il 1000. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri naturali. Valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.</p> <p>Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra.</p> <p>Verifica e termini della divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi. La proprietà associativa nell'addizione e nella moltiplicazione.</p> <p>La tabella della moltiplicazione.</p> <p>La frazione e i suoi termini. La frazione come parte di un intero. La frazione di un numero. La frazione decimale. Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali. Valore posizionale delle cifre; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Semplici calcoli di addizione e sottrazione con i numeri decimali.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<p>L ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO</p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA</p>	<p>Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo.</p> <p>Riconoscere e rappresentare</p>	<p>Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti nello spazio e sul piano: le coordinate.</p> <p>Esecuzione, rappresentazione grafica e descrizione verbale di percorsi sul piano e nello Spazio.</p> <p>Dai corpi tridimensionali alle figure geometriche piane e solide: loro rappresentazione grafica.</p>

	FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	graficamente figure geometriche piane e solide.  Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati. Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	Classificazione di elementi secondo uno o più criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. Le relazioni tra insiemi e l'uso delle frecce. I connettivi e i quantificatori logici Enti geometrici: retta/semiretta/ segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione per confronto con l'angolo retto. I poligoni: definizione e approccio intuitivo al concetto di perimetro. Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie e convenzionali: il sistema metrico decimale.
<b>Relazioni, Dati e Previsioni</b>	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI. L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE	Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle.  Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione grafica di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.  Eventi certi, probabili, impossibili
<b>Numeri, Problemi Ragionamenti</b>	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA	Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.  Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.	Problemi con le 4 operazioni. Problemi con 2 domande e 2 operazioni. Problemi con dati utili / inutili. Problemi con le frazioni.  Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.



	SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.		
--	---	--	--

CLASSE QUARTA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>Numeri</b>	<p>L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p> <p>L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare sulla retta numeri interi e decimali.</p> <p>Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eeguire la divisione col resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p>	<p>I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Le operazioni con numeri interi e decimali: termini, prove e proprietà. La proprietà dissociativa nell'addizione e nella moltiplicazione; la proprietà invariantiva nella sottrazione e nella divisione.</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi e decimali.</p> <p>La divisione con il divisore di 2 cifre. Multipli e divisori di un numero.</p> <p>Le frazioni: decimali, proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti.</p> <p>La numerazione romana.</p> <p>La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.</p> <p>Il piano cartesiano: localizzazione di punti</p> <p>Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.</p> <p>Ingrandimenti e riduzioni in scala.</p>
<b>Spazio e figure</b>	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti</p>	<p>Classificazione di figure in base ad una o più proprietà. La simmetria.</p> <p>I poligoni: concavi e convessi. I triangoli. I quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi.</p>

	<p>TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>Gli angoli e il goniometro. Il perimetro dei poligoni. Figure isoperimetriche, congruenti, equiestese o equivalenti. Misure di lunghezza, peso, capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale. Equivalenze.</p>
<p><b>Relazioni, Dati e Previsioni</b></p>	<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVALA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p> <p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p> <p>In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'areogramma. La frequenza e la media aritmetica. Sequenze e ritmi.</p> <p>Casi favorevoli al verificarsi di un evento.</p>
<p><b>Numeri , Problemi Ragionamenti</b></p>	<p>L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA</p>	<p>Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>Problemi logici. Problemi aritmetici con dati impossibili, mancanti, impliciti. Problemi con più domande esplicite e più operazioni. Problemi con domanda implicita. Problemi geometrici. Problemi sulle misure.</p>

	SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.		
--	---	--	--

CLASSE QUINTA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>Numeri</b>	<p>L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p> <p>L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.</p> <p>Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità,</p>	<p>I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Scomposizione di un numero intero in polinomio con l'uso di potenze.</p> <p>Le operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà: la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Le espressioni.</p> <p>Strategie di calcolo mentale. La divisione con il divisore di 2 o più cifre. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità.</p> <p>Frazioni e percentuali. Lo sconto e l'interesse.</p> <p>I numeri relativi; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.</p> <p>I numeri nella storia.</p> <p>La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.</p> <p>Il piano cartesiano: localizzazione di punti e riproduzione di figure.</p> <p>Riproduzioni in scala.</p> <p>Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.</p> <p>Il punto di vista. Lo sviluppo</p>

		<p>verticalità.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<p>nel piano dei principali solidi geometrici: superficie laterale e superficie totale.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario</p>	<p>Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e proprietà. La simmetria.</p> <p>Gli angoli e il goniometro. Costruzione di figure bidimensionali e tridimensionali.</p> <p>Perimetro e area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio.</p> <p>Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita. Equivalenze.</p>
<b>Relazioni, Dati e Previsioni</b>	<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICA VA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI</p> <p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p>	<p>Indagini statistiche e rappresentazione dei dati attraverso l'uso di vari tipi di grafico</p> <p>Gli indici statistici della moda e della mediana. Le tabelle di frequenza. Calcolo della media aritmetica.</p> <p>Sequenze e ritmi.</p>

	SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	Valutazioni sulla probabilità di eventi. Casi possibili in situazioni di combinatoria.
<b>Numeri , Problemi Ragionamenti</b>	L’ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura	Problemi con più operazioni e con percorsi risolutivi diversi. Problemi con percentuali. Problemi e diagrammi. Problemi ed espressioni. Problemi geometrici. Problemi sulle misure.

## Competenze Chiave Europee – SCIENZE

### Comunicazione nella madrelingua

### Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

### Imparare ad imparare

### Competenze sociali e civiche

### Competenze digitali

### Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

## CLASSE PRIMA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	L’ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L’AIUTO DELL’INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA	Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni	La materia e le sue caratteristiche. Oggetti: somiglianze e differenze. L’ambiente percepito attraverso i cinque sensi.  Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà

	<p>SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.</p>	della vita quotidiana.	
<b>B</b>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Esperienze di semina o allevamento di piccoli animali.</p> <p>Caratteristiche e funzioni vitali. Regole per la cura e l'igiene del proprio corpo: uso corretto del sapone e del dentifricio. Comportamenti adeguati e sana alimentazione.</p> <p>Caratteristiche e funzioni vitali. Piante/animali e loro bisogni</p>
<b>C</b>	<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p>	<p>L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi. Tutela dell'ambiente scolastico.</p>
<b>D</b>	<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p>	

## CLASSE SECONDA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, ecc...). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	Gli esseri non viventi: struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali allo stato solido, liquido, gassoso.  Soluzioni e miscugli. Il ciclo dell'acqua. Le trasformazioni stagionali.
<b>B</b>	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc). Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	Gli esseri non viventi: struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali allo stato solido, liquido, gassoso.  Soluzioni e miscugli. Il ciclo dell'acqua. Le trasformazioni stagionali.
<b>C</b>	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	Tutela dell'ambiente naturale.

	APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.		
<b>D</b>	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	Tutela dell'ambiente naturale.

<b>CLASSE TERZA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.  Il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici ad esso collegati. L'alternanza notte/giorno e la ciclicità delle stagioni.  Il terreno e la sua struttura
<b>B</b>	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento,	Gli animali, le loro funzioni vitali (respirazione, nutrizione, riproduzione) e loro classificazione in vertebrati/ invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti. Modalità di adattamento degli animali all'ambiente. L'ecologia e gli ecosistemi: la catena alimentare.  Norme di igiene e



		freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	prevenzione.
<b>C</b>	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).	L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici ed antropici. Tutela dell'ambiente. Uso corretto e consapevole delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme ingiustificate di inquinamento.
<b>D</b>	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).	L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici ed antropici. Tutela dell'ambiente. Uso corretto e consapevole delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme ingiustificate di inquinamento.

### CLASSE QUARTA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI,	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	Il calore e la combustione.  L'aria: composizione e proprietà fisiche; l'esistenza, il peso, la comprimibilità e l'elasticità dell'aria; l'inquinamento atmosferico.  L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti.  Il suolo: composizione e caratteristiche fisiche; l'inquinamento del suolo. L'inquinamento idrico.

	PRODUCERE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORARE SEMPLICI MODELLI	Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.	
<b>B</b>	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione, germinazione. I funghi.  Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona
<b>C</b>	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
<b>D</b>	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.	Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	

### CLASSE QUINTA

	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano: misure di prevenzione e regole di sicurezza nell'uso.
	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo	Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

<b>B</b>	DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE..	come sistema complesso situato in un ambiente; osservare modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione.	Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione.
<b>C</b>	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Sfruttamento delle risorse energetiche ed impatto ambientale. Il risparmio energetico.
<b>D</b>	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.	Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	Sfruttamento delle risorse energetiche ed impatto ambientale. Il risparmio energetico.

<b>Competenze Chiave Europee – MUSICA</b>
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

## CLASSE PRIMA

		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Ascolto</b>	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	Ascoltare e discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante.	I suoni del corpo; i suoni e i rumori dell'ambiente; il silenzio.
<b>B</b>	<b>Comprensione</b>	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	Discriminare gli eventi sonori in base alle loro caratteristiche. Essere consapevoli dell'importanza del silenzio.	I suoni. I rumori. Il silenzio
<b>C</b>	<b>Produzione</b>	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Usare la voce per riprodurre fatti sonori. Cogliere gli aspetti espressivi di un evento sonoro traducendoli in azione motoria.	Esecuzione ritmica, con la voce e con il battito delle mani e dei piedi, di eventi sonori.
<b>D</b>	<b>Esecuzione</b>	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie).	Esecuzione di: canti corali, con proprietà d'intonazione; poesie, con espressività.

## CLASSE SECONDA

		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Ascolto</b>	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	Esplorare e discriminare i suoni prodotti da strumenti musicali.	I suoni prodotti da vari strumenti musicali.
<b>B</b>	<b>Comprensione</b>	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	Discriminare i suoni in relazione al timbro, all'intensità e alla durata.	Suono grave/acuto, forte/piano; ritmo lento/veloce
<b>C</b>	<b>Produzione</b>	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A	Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo. Interpretare una musica in forma gestuale e grafica. Esplorare le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.	Canti, ritmo e movimento: utilizzo della voce, del corpo e dei colori per creare ritmi. Gli oggetti sonori per riprodurre ed improvvisare fatti sonori: costruzione con vari materiali e utilizzo di

		DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.		semplici strumenti musicali per la riproduzione di ritmi e suoni.
<b>D</b>	<b>Esecuzione</b>	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie), e accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	Esecuzione di: canti corali a più voci, con proprietà di intonazione; filastrocche, con ritmo e cantilene.

<b>CLASSE TERZA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Ascolto</b>	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte	La fonte di alcuni suoni e rumori: giochi sonori per percepirla e riconoscerla.
<b>B</b>	<b>Comprensione</b>	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Timbro, altezza, intensità e durata di suoni all'interno di alcune melodie.
<b>C</b>	<b>Produzione</b>	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Riconoscere e sperimentare alcuni usi, funzioni e contesti musicali.	Improvvisazioni canore e sonore sulla base dell'ascolto di brani musicali noti.
<b>D</b>	<b>Esecuzione</b>	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI	Interpretare brani musicali in forma gestuale e grafica. Eseguire semplici brani accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	Melodie cantate per imitazione. Esecuzione, con il movimento del corpo, di semplici strutture ritmiche. Esecuzione corale di semplici brani musicali, curando l'espressività e la precisione esecutiva.

CLASSE QUARTA				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>A</b>	<b>Ascolto</b>	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
<b>B</b>	<b>Comprensione</b>	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
<b>C</b>	<b>Produzione</b>	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche tratte dalla pubblicità, dalla danza, dai film.	Sequenze melodiche: esecuzione. Sequenze ritmiche: dettato ed esecuzione con gesti-suono.
<b>D</b>	<b>Esecuzione</b>	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI	Cogliere la funzione dei brani musicali (danza, pubblicità, ecc...), riconoscendone i valori espressivi e comunicativi.	Il rapporto tra musica, cultura, storia e attualità: le risorse espressive nell'ascolto e nella vocalità di canzoni pubblicitarie.

CLASSE QUINTA				
		TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>A</b>	<b>Ascolto</b>	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
<b>B</b>	<b>Comprensione</b>	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.

		LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).		
<b>C</b>	<b>Produzione</b>	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche.	I simboli convenzionali della notazione musicale.
<b>D</b>	<b>Esecuzione</b>	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI	Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche di brani appartenenti a generi e culture differenti. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	I brani di musica popolare e commerciale: esecuzione melodica e/o ritmica. Il legame tra musica, cultura e storia attraverso la fruizione delle opere più rappresentative.

<b>Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE</b>
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

<b>CLASSE PRIMA</b>
---------------------

		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI	Esprimersi in modo spontaneo, utilizzando sia rappresentazioni grafiche che manipolative.	Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori di diverse tecniche tipologie. Riproduzione di semplici manufatti prodotti con l'uso di materiali diversi (carta e cartone
<b>B</b>	<b>Osservare e leggere immagini e opere d'arte</b>	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, i colori presenti nell'ambiente circostante e/o nel linguaggio delle immagini.	Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. Rappresentazione della figura umana con uno schema corporeo strutturato. Lettura guidata di immagini per il riconoscimento dei colori.
<b>C</b>	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	Familiarizzare con i beni culturali presenti sul territorio di appartenenza	Il borgo antico di Olevano Sul Tusciano

## CLASSE SECONDA



		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Esprimere sensazioni in modo spontaneo, utilizzando rappresentazioni sia grafiche che manipolative.	Rappresentazioni grafiche spontanee della realtà: utilizzo dei colori primari/secondari; utilizzo dei pastelli e dei colori a spirito e di diverse tecniche pittoriche (puntinismo, tratteggio). Riproduzione di semplici manufatti con l'uso di materiali diversi.
<b>B</b>	<b>Osservare e leggere immagini e opere d'arte</b>	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, punti, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.	Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. Lettura guidata degli aspetti formali di immagini: - i colori primari e i colori secondari; - le linee di diverso tipo; gli elementi in uno spazio (I piano, II piano e sfondo).
<b>C</b>	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	Familiarizzare con l'uso di colori e di tecniche presenti in rappresentazioni pittoriche note e/o presenti sul territorio di appartenenza	Il borgo antico di Olevano Sul Tusciano

<b>CLASSE TERZA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>

<b>A</b>	<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori chiari/scuri, caldi/freddi; utilizzo di diverse tipologie di colore e tecniche pittoriche (collage, graffiti).
<b>B</b>	<b>Osservare e leggere immagini e opere d'arte</b>	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Osservare immagini ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva per descriverne gli elementi formali, l'orientamento nello spazio e le sensazioni/emozioni trasmesse.	Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte: lettura globale di immagini e/o opere d'arte realizzate con tecniche diverse (collage, graffiti).
<b>C</b>	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	Riconoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.  Apprezzare alcune forme di arte appartenenti a culture diverse dalla propria.	L'artigianato presente nel territorio circostante.  Le tecniche artistiche primordiali: i graffiti.

<b>CLASSE QUARTA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI,	Utilizzare strumenti e sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	Semplici rappresentazioni grafiche realizzate con l'utilizzo del linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini,

		NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).		onomatopee, nuvolette e grafemi). Utilizzo di colori complementari (i contrasti).
<b>B</b>	<b>Osservare e leggere immagini e opere d'arte</b>	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	Lettura globale e analitica di fumetti e immagini pubblicitarie.
<b>C</b>	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici e adoperarsi per la loro salvaguardia.	Le principali opere d'arte (monumenti, chiese, ecc...) e i manufatti artigianali presenti nel proprio territorio.

<b>CLASSE QUINTA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E	Trasformare, in modo autonomo e creativo, immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali	Utilizzo creativo di materiali diversi: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, colori a spirito, gessetti, acquerelli e tempere. Utilizzo autonomo di varie tecniche grafiche/manipolative:

		STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).		puntinismo, tratteggio, sfumatura, collage, riciclo
<b>B</b>	<b>Osservare e leggere immagini e opere d'arte</b>	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo ( linee-colori-forme-volume-spazio) individuando il loro significato espressivo.	Lettura analitica di un'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo: il colore, le linee, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.
<b>C</b>	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	Individuare, sul territorio circostante, opere d'arte, sia antiche che moderne, riconoscendone gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista e comprendendone il messaggio e la funzione; promuovere la salvaguardia delle stesse.	Le opere d'arte e l'artigianato presenti sul territorio circostante: genere, forme, contenuti e temi espressivi, funzione.

<b>Competenze Chiave Europee – EDUCAZIONE FISICA</b>
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

<b>CLASSE PRIMA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</b>	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e	Le diverse parti del corpo e la loro rappresentazione in stasi ed in movimento.

<b>A</b>		PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria.	Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione
<b>B</b>	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.	Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.
<b>C</b>	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE	Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra.	Giochi collettivi nel rispetto di indicazioni e regole.
<b>D</b>	<b>Perfezione e sicurezza</b>	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività	Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.
<b>E</b>	<b>Salute e benessere</b>	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.

## CLASSE SECONDA

		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</b>	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche). Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	Controllo e gestione dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.  Schemi motori combinati tra loro in forma successiva.
<b>B</b>	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
<b>C</b>	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	Organizzare e realizzare giochi singoli, a coppia e in squadra.	Le modalità di esecuzione di un gioco e le rispettive regole.
<b>D</b>	<b>Perfezione e sicurezza</b>	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.
		L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE	Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.

<b>E</b>	<b>Salute e benessere</b>	PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA		
----------	---------------------------	---	--	--

<b>CLASSE TERZA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</b>	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	Eseguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione.	Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.  Organizzazione e gestione del corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.
<b>B</b>	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee.	Il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.
<b>C</b>	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.  Rispettare le regole nella competizione sportiva.	Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.  Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle varie occasioni di gioco e di sport.
<b>D</b>	<b>Perfezione e sicurezza</b>	L'ALUNNO AGISCE RISPETtANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.

		NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.		
<b>E</b>	<b>Salute e benessere</b>	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sport.

<b>CLASSE QUARTA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</b>	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	<p>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Esercizi e coordinazione di vari schemi del movimento in successione e simultaneità.</p> <p>Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.</p>
<b>B</b>	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Partecipare attivamente alle varie	Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.



<b>C</b>		GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.	
<b>D</b>	<b>Perfezione e sicurezza</b>	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.
<b>E</b>	<b>Salute e benessere</b>	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.  Attività motorie e controllo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

<b>CLASSE QUINTA</b>				
		<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</b>	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento	Attività motorie e coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.  Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.

			nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	
<b>B</b>	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmissione di contenuti emozionali  Balli, danze movimenti coreografici.
<b>C</b>	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE	Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.  Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.  Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Gestione dell'andamento di un gioco motorio in accordo con il gruppo.  Giochi organizzati in forma di gara.
<b>D</b>	<b>Perfezione e sicurezza</b>	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di vita e di scuola.
<b>E</b>	<b>Salute e benessere</b>	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	I principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

		PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	
--	--	--	--	--

<b>Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA</b>
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

<b>CLASSE PRIMA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	<i>Dio e l'uomo</i> Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". <i>Il linguaggio religioso</i> Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua,	Importanza e unicità di ognuno. Valore positivo dello stare insieme agli altri. Bellezza del mondo e della vita umana: un dono gratuito di Dio Padre all'uomo. Dio crea il mondo  Gesù di Nazareth  Il "Padre nostro": preghiera cristiana  Segni e simboli che contraddistinguono la festa del Natale. Episodi evangelici più significativi della Pasqua di Gesù. Concetto di "vita nuova", a partire dall'osservazione

		<p>nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i> Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	delle trasformazioni nell'ambiente naturale intorno a sé.
<b>B</b>	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSİ ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	Bibbia: struttura e composizione.
<b>C</b>	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>I valori etici e religiosi</i> Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità</p>	<p>La casa di Dio La comunità cristiana .</p>

<b>CLASSE SECONDA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI	<p><i>Dio e l'uomo</i> Scoprire che per la religione cristiana Dio è</p>	<p>Il dono della creazione. Lode a</p>

A	<p>DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p>Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i> Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i> Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Dio per il creato. L'uomo e la donna creature speciali.</p> <p>Gesù di Nazareth: personaggio storico.</p> <p>La preghiera: atto di fede e di affidamento</p> <p>Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua.</p> <p>I segni liturgici tra passato e presente</p> <p>Il messaggio d'amore di Gesù tra parabole e testimonianza di vita.</p>
B	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>Le figure e gli avvenimenti fondamentali dell'A.T e del Nuovo.</p>

<b>C</b>	<p>L'ALUNNO:  SI CONFRONTA CON  L'ESPERIENZA RELIGIOSA  E DISTINGUE LA  SPECIFICITÀ DELLA  PROPOSTA DI SALVEZZA  DEL CRISTIANESIMO.  IDENTIFICA NELLA CHIESA  LA COMUNITÀ DI  COLORO CHE CREDONO  IN GESÙ CRISTO E SI  IMPEGNANO PER  METTERE IN PRATICA IL  SUO INSEGNAMENTO.  COGLIE IL SIGNIFICATO  DEI SACRAMENTI E SI  INTERROGA SUL VALORE  CHE ESSI HANNO NELLA  VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i>  Individuare i tratti essenziali  della Chiesa e della sua  missione.</p>	Chiesa: comunità di fratelli.
----------	---	--	-------------------------------

<b>CLASSE TERZA</b>			
	<b>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5<sup>a</sup></b>	<b>OBIETTIVI di apprendimento</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>A</b>	<p>L'ALUNNO:  RIFLETTE SU DIO  CREATORE E PADRE, SUI  DATI FONDAMENTALI  DELLA VITA DI GESÙ E SA  COLLEGARE I CONTENUTI  PRINCIPALI DEL SUO  INSEGNAMENTO ALLE  TRADIZIONI  DELL'AMBIENTE IN CUI  VIVE. RICONOSCE IL  SIGNIFICATO CRISTIANO  DEL NATALE E  DELLA PASQUA,  TRAENDONE MOTIVO PER  INTERROGARSI SUL VALORE DI  TALE FESTIVITÀ  NELL'ESPERIENZA PERSONALE,  FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i>  Scoprire che per la religione  cristiana Dio è Creatore,  Padre e che fin dalle origini  ha stabilito un'alleanza con  l'uomo.  Conoscere Gesù di  Nazareth come  Emmanuele e Messia  crocefisso e risorto e come  tale testimoniato dai  cristiani.  Riconoscere la preghiera come  dialogo tra l'uomo e Dio,  evidenziando nella preghiera  cristiana la specificità del  "Padre Nostro".</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i>  Riconoscere i segni cristiani  del Natale e della Pasqua,  nell'ambiente, nelle  celebrazioni e nella pietà  popolare.  Conoscere il significato di  gesti e segni liturgici propri  della religione cattolica (modi  di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i>  Riconoscere che la morale  cristiana si fonda sul  comandamento dell'amore di  Dio e del prossimo come</p>	<p>Tutto ha un'origine  e un'evoluzione.  Dio: origine e  compimento di  ogni cosa.  La figura di Gesù di Nazareth,  come personaggio  storico testimoniato.</p> <p>L'uomo entra in contatto  con Dio attraverso la  preghiera.  Diverse tipologie di preghiera.  Natale: festa di pace.  Pasqua: il mistero  della resurrezione  Celebrazioni liturgiche  e pietà popolare del  Natale e della Pasqua.</p> <p>La celebrazione liturgica. I  diversi modi di pregare.</p> <p>L'amore insegnato da Gesù  attraverso opere e parole</p>

		insegnato da Gesù.	
<b>B</b>	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	Struttura e composizione della Bibbia. Ricerca di un brano biblico.  I personaggi e le vicende principali dei racconti della creazione e della storia del popolo d'Israele. I Vangeli. Gli Atti degli Apostoli.
<b>C</b>	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>Dio e l'uomo</i> Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione  <i>I valori etici e religiosi</i> Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	La Chiesa: l'opera di Gesù continua.  Il messaggio di Gesù continua a dare frutti attraverso l'impegno della comunità cristiana.

CLASSE QUARTA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>A</b>	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI	<i>Dio e l'uomo</i> Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni  <i>La Bibbia e le altre fonti</i> Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.	Le parabole. I miracoli.  La Palestina al tempo di Gesù. I gruppi sociali e religiosi.  Il Natale e la Pasqua nei Vangeli, nella tradizione e nella Pietà popolare.  Seguo Gesù e lo imito

	<p>TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p><i>Il linguaggio religioso</i> Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i> Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	
<b>B</b>	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDO DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSİ ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuando il messaggio principale.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i> Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i> Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia.</p> <p>Le prime forme di arte cristiana. La simbologia cristiana.</p> <p>Analisi di immagini di artisti di secoli diversi.</p> <p>La Bibbia a confronto con altri testi sacri.</p> <p>Le risposte della Bibbia e delle altre religioni alle domande dell'uomo.</p>
<b>C</b>	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i> Rendersi conto che la comunità ecclesiale</p>	<p>La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa verso l'ecumenismo.</p> <p>Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.</p> <p>L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità</p>



		esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	
--	--	---	--

CLASSE QUINTA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 <sup>a</sup>	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<b>A</b>	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<p><i>Dio e l'uomo</i> Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i> Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i> Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Le parabole del Regno. I miracoli.</p> <p>Gesù personaggio del suo tempo. Il contesto storico, sociale e religioso della Palestina al tempo di Gesù.</p> <p>Il Natale nella storia e nella tradizione. La Pasqua nella storia e nella tradizione. La liturgia nei suddetti tempi liturgici</p> <p>Gesù, esempio di vita. Gesù maestro</p>
<b>B</b>	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FAR ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuando il messaggio principale. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i> Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel</p>	<p>I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia.</p> <p>La Bibbia e gli altri testi sacri. Le peculiarità della Bibbia</p> <p>L'arte cristiana. I simboli cristiani.</p> <p>Testimonianze grafico pittoriche dei primi cristiani. Il Natale e la Pasqua nell'arte. Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli.</p>

		corso dei secoli.	
C	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i> Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</p>	<p>Il Credo: professione di fede cristiana.</p> <p>I Sacramenti: Gesù continua ad operare per la salvezza degli uomini.</p> <p>La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa. L'ecumenismo. C4 Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.</p> <p>Maria, protagonista silenziosa del cammino cristiano. I santi, esempi di fede.</p> <p>Il silenzio: deserto dell'animo.</p> <p>L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.</p>

## UNA SCUOLA INCLUSIVA

Un'adeguata attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia con l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sia attraverso la gestione mirata da parte dei Consigli di Classe.

Il GLI, costituito da una rappresentanza di docenti di ogni ordine scolastico, ha il compito di:

- rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella scuola,
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola,
- elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno),
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi,
- attivare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

I Consigli di Classe/Team docenti hanno il compito di:

- individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative,
- rilevare alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale,
- produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- definire interventi didattico-educativi,
- individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento,
- definire i bisogni dello studente,
- progettare e condividere progetti personalizzati,
- individuare e proporre risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi.

In base alle situazioni di disabilità e di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato **un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con altri BES. Nel PEI e nel PDP** vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- ✓ costruire un dossier di sviluppo.

Un'attenzione specifica va riservata alla **valutazione degli alunni che, rientrando nell'area BES,** presentano disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio - economico e linguistico - culturale. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno. Gli alunni che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione ma solo di strumenti e prove diverse di verifica. Per questi studenti il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo e didattico predisposto per ognuno di essi e, di conseguenza, la valutazione viene rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato nei quali vanno definiti, monitorati e documentati i criteri di valutazione degli apprendimenti. Nelle modalità di verifica si garantiranno le condizioni per dimostrare quanto appreso, mentre nei contenuti vanno previsti i livelli minimi attesi per ciascun allievo con quello specifico disturbo.

## LA VALUTAZIONE

**I campi di esperienza, le discipline e la progettualità concretizzati nel curricolo verticale**, sono funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrono alla costruzione di competenze disciplinari e favoriscono la maturazione delle competenze – chiave di cittadinanza. Per la stesura dei curricoli delle singole discipline, gli insegnanti propongono per ogni anno scolastico gli Obiettivi di Apprendimento esplicitati nelle Indicazioni Nazionali, ritenendoli estremamente chiari e idonei a garantire con gradualità quelle competenze essenziali che costituiscono i traguardi fissati dalle stesse Indicazioni al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. **Gli Obiettivi di Apprendimento previsti nei Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia e nelle Discipline del Primo Ciclo dell'Istruzione ( Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado) vengono declinati nelle Unità di apprendimento** che rappresentano sia una progettazione educativo - didattica condivisa dal team dei docenti sia uno strumento utile alla contestualizzazione dell'azione didattica in itinere. Nella Scuola del primo ciclo **i traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali costituiscono**, con riferimento alle discipline di insegnamento e alla organizzazione didattica delle scuole italiane, **i criteri per la valutazione delle competenze** che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.